



Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "Renzo Frau"

Via Aldo Moro, 3 – Sarnano (MC) 62028 – tel. 0733/657794

Sedi Coordinate: San Ginesio – Tolentino

C.F. 92010960430



www.ipsiarenzofrau.edu.it

[e-mail: mcric040004@istruzione.it](mailto:mcric040004@istruzione.it)

[PEC: mcric040004@pec.istruzione.it](mailto:mcric040004@pec.istruzione.it)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

I.P.S.I.A "RENZO FRAU"

ALBO E SITO WEB

e p.c.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI D.S.G.A.

ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI, RIGUARDANTE L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL' I.P.S.I.A. "RENZO FRAU" (ART. 14 DELLA L. N° 107/2015, CHE MODIFICA L'ART. 3 DEL D.P.R. N° 275 DELL'08.03.1999 E INTRODUCE IL COMMA 4).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- ✓ l'art. 25 comma 5 del Decreto Leg. vo 30 Marzo 2001, n. 165, commi 1, 2 e 3;
- ✓ gli artt. 3, 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 275/99 concernente il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche";
- ✓ l'art. 7 del Decreto Leg. vo 16 Aprile 1994 n. 297;
- ✓ la L.107/2015
- ✓ il decreto legislativo 13.04.2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;
- ✓ il Decreto del M.I.U.R. 24.05.2018 , n. 92 "Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61"
- ✓ il D.lgs. n. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015";
- ✓ il D.L. 257 del 6 agosto 2021 Piano scuola 2021-2022. Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione".
- ✓ il proprio Atto di indirizzo per l'A.S. 2019-2020 (prot. n. 8608 del 10 settembre 2020)

TENUTO CONTO

- ✓ delle nuove esigenze didattiche emerse dopo l'esperienza della Didattica a Distanza e della Didattica integrata a seguito della emergenza Covid 19;
- ✓ degli interventi educativo – didattici e delle linee d'indirizzo fornite dal Consiglio d'Istituto;
- ✓ delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- ✓ delle risultanze delle prove INVALSI dell'a.s. 2020-21;
- ✓ della complessità organizzativa e della specificità didattica inerenti ai diversi indirizzi di studio presenti in questa Istituzione scolastica;

- ✓ dei rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché delle proposte formulate dalle aziende componenti il CTS e dalle rappresentanze dei Genitori e degli Studenti, in seno al Consiglio di Istituto, nel corso degli anni scolastici;

ESAMINATO

il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto riferito al triennio 2019/22;

PREMESSO

- ✓ che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa può essere rivisto annualmente entro ottobre;
- ✓ che la formulazione della presente direttiva e compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- ✓ che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- ✓ che le competenze del Collegio dei Docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - + elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275 e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio;
 - + sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico e dell' adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - + adozione delle iniziative per il sostegno di alunni handicappati e di figli di lavoratori stranieri(art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
 - + adozione di iniziative secondo quanto indicato da Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n.170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014);
 - + studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
 - + identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;

RITENUTO NECESSARIO

- ✓ dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del P.T.O.F. , in prosecuzione con quanto già egregiamente avviato negli anni scolastici precedenti, anche come risposta efficace all'emergenza Covid 19, in vista:
 - ❖ del perseguimento degli Obiettivi nazionali e degli obiettivi dell'Istituzione scolastica, desunti dalle priorità individuate nel RAV;
 - ❖ del conseguimento degli Obiettivi regionali individuati dall'U.S.R. Marche;
 - ❖ della rimodulazione dei curricoli didattici e delle strategie di approccio in funzione

del recupero degli apprendimenti nonché della socialità degli studenti dopo l'esperienza del Covid -19;

- ❖ della sperimentazione didattica delle STEM
- ❖ della revisione del curriculum verticale di Educazione Civica
- ❖ della costruzione del curriculum verticale di Italiano e delle discipline cardine dei singoli indirizzi;
- ❖ della prosecuzione dei progetti individuati come caratterizzanti della vision e della mission dell'Istituto;

EMANA PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI

i seguenti Indirizzi per le attività della Scuola e le scelte di gestione e amministrazione che dovranno trovare opportuna allocazione e declinazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

L'IPSIA "Renzo Frau" dovrà continuare il processo di rafforzamento della propria identità all'interno del territorio di inserimento come scuola della *"costruzione della conoscenza e della maturazione delle competenze"*, che sa rispondere in modo efficace alle sfide di una società fluida che richiede lavoratori esperti, professionisti creativi, capaci di autoimprenditorialità, cittadini responsabili e consapevoli. Una scuola in cui i protagonisti sono gli studenti, il processo di apprendimento-insegnamento è centrale; una scuola presente sul territorio, radicata nella tradizione, ma proiettata nel futuro, consapevole delle potenzialità locali, ma anche delle svolte globali, efficace nella comunicazione interna ed esterna, improntate al rispetto delle persone e delle regole.

Una scuola in cui:

- ✚ si garantiscono conoscenze significative, integrate, concrete e di senso;
- ✚ si promuove il pensiero critico e la capacità di *problem solving* in cui conoscenze, abilità e competenze si integrano in modo dinamico.
- ✚ si sperimenta e si applica l'innovazione;
- ✚ si guidano gli studenti e le studentesse alla maturazione di scelte formative consapevoli, in linea con le vocazioni e gli interessi personali;
- ✚ si promuove la crescita dello studente come cittadino consapevole, costruttore attivo della società;
- ✚ si incoraggia la mentalità dell'autoimprenditorialità;

LA SCUOLA DEL SAPERE

L'IPSIA "RENZO FRAU" DOVRÀ GARANTIRE L'ACQUISIZIONE DI SAPERI AGILI, SALDI E FORTI.

Per garantire la formazione su conoscenze significative, che assumano un senso concreto nella vita dello studente, bisognerà continuare a:

- ✓ **Promuovere la** cultura della progettualità, della responsabilità, dell'organizzazione da parte della comunità scolastica, garantendo l'unitarietà dell'Offerta Formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento.
- ✓ **Potenziare le modalità di lavoro di tipo collegiale** attraverso i dipartimenti, i gruppi di lavoro, le commissioni e i Consigli di Classe, in modo da promuovere la crescita della **comunità educante in cui ogni scelta didattica sia condivisa e partecipata nella costruzione, alla luce dei PFI, di percorsi personalizzati** La progettualità collegiale dei percorsi multidisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali, nell'ottica dell'unitarietà del sapere, dovrà essere assicurata dalla cooperazione, dalla sinergia, dalla condivisione. La documentazione delle buone pratiche messe in atto e dei prodotti/risultati degli studenti, dovrà essere adeguatamente pubblicizzata e messa al servizio dell'Istituto

attraverso piattaforme fruibili dai docenti.

- ✓ **Continuare a realizzare percorsi unitari biennali nell'ottica del riordino degli Istituti Professionali** promuovendo la continuità del processo educativo attraverso **percorsi formativi verticali che valorizzino le conoscenze e le abilità dello studente nella specificità degli interventi e del profilo culturale e professionale**. Lo scopo sarà garantire allo studente un percorso formativo organico e completo, promuovendo lo sviluppo multidimensionale della persona. Questo comporterà la realizzazione di percorsi rispondenti ai bisogni educativi dello studente in vista dell'orientamento, dello sviluppo personale e professionale,
- ✓ **Diventare un laboratorio di sperimentazione della *didattica del territorio***, in cui la conoscenza degli elementi storici, culturali, artistici, ambientali, paesaggistici ed economici, attivata attraverso una progettazione improntata alla ricerca, contribuisca a far maturare negli studenti la piena consapevolezza dell'identità dei luoghi di appartenenza e della necessità di difenderla, tutelarla, promuoverla ed integrarla in una visione nazionale, europea e mondiale.
- ✓ **Elaborare iniziative tese a dare attuazione alle azioni connesse del PNSD**, al fine di promuovere iniziative innovative per sviluppare nuove metodologie didattiche basate su attività laboratoriali multimediali ed esperienze tecnologiche nell'ambito del coding, della comunicazione e dell'informazione. Dovrà potenziare, ampliare e diversificare le strategie di della didattica a distanza come strumento privilegiato per il recupero, il potenziamento e l'approfondimento anche individualizzato degli studenti impossibilitati alla frequenza pomeridiana della scuola.
- ✓ **Elaborare sperimentazioni didattica per le discipline STEM e STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per favorire l'integrazione dei saperi scientifici in una dimensione di senso e di concretezza degli apprendimenti. Lo scopo è educare gli studenti a cogliere come le materie si integrano e lavorano insieme. L'istruzione non deve consistere nella semplice memorizzazione dei fatti ma nell'utilizzo di un pensiero critico che sappia valutare le informazioni e scegliere come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi.**
- ✓ **Elaborare attività progettuali, rivolte agli studenti, che tengano conto dei traguardi descritti nel RAV e nel PDM** sarà necessario che ogni Docente, con la sua specifica professionalità e in riferimento alle funzioni che svolge dentro la scuola, condivida le scelte esplicitate dal Piano di Miglioramento dell'Istituto (PdM) e contribuisca concretamente alla loro realizzazione.

LA SCUOLA DEL SAPER FARE

l'IPSA "RENZO FRAU" DOVRÀ CONTINUARE A:

- ✓ **Potenziare, attraverso il Comitato Tecnico Scientifico, la collaborazione con le realtà produttive del territorio, le Università, le associazioni, gli EE.LL.** per creare sinergie virtuose e legami stabili tra la formazione scolastica professionale e il mondo dell'industria, dell'artigianato e della produzione, dell'università, del sociale. In un passaggio reciproco di conoscenze e competenze, scuola, mondo produttivo, universitario e sociale possono raccogliere le nuove sfide dei mercati attraverso l'integrazione di tecnologie innovative e tradizionali, immaginare nuovi scenari di produzione e rilanciare il territorio. Cardine dell'azione dovranno essere progetti in rete, accordi, interazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per garantire il *lifelong learning e lifewide learning* e promuovere lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità degli studenti.
- ✓ **Rafforzare i raccordi con gli Istituti Comprensivi e le agenzie educative**, nella consapevolezza che solo grazie alla sussidiarietà orizzontale si possano conseguire migliori risultati sul versante organizzativo ed educativo-didattico, in un'ottica di collaborazione, rispettosa dei ruoli e delle attribuzioni di ciascuno, e di attuazione dei principi democratici, di correttezza e di buona fede, per il buon andamento dell'Amministrazione.

- **Assumere iniziative contro drop out e abbandono scolastico** attivando azioni efficaci di accoglienza degli alunni, di indirizzo, di monitoraggio, di accompagnamento nel percorso. Tali iniziative dovranno muovere dalla creazione di un proficuo dialogo educativo con la famiglia, dalla realizzazione di un ambiente di apprendimento positivo e stimolante, in cui l'azione dei docenti prevenga il disagio, supporti l'apprendimento attraverso la precoce individuazione delle difficoltà, intervenga con azioni didattiche mirate e personalizzate, garantisca l'inclusione e risponda a tutte le esigenze educative, in modo da garantire il pieno successo formativo.
- **Migliorare l'efficacia dell' orientamento in ingresso e in uscita e la qualità professionale dell'istruzione e formazione** attraverso azioni di sostegno allo sviluppo personale e professionale e di valorizzazione della dimensione orientativa delle discipline. L'Istituto attiverà ogni contatto fruttuoso tra la scuola, il territorio e le realtà produttive, innestando nella didattica attività che implicino l'assunzione di ruoli attivi in situazioni applicative. Saranno attivati percorsi per gli allievi che decidono di non proseguire gli studi: attraverso protocolli condivisi con le aziende del territorio e personalizzati sarà promossa l' Istruzione e Formazione Professionale integrata con PCTO potenziati e stage aziendali.
- **Rinnovare l'uso e la qualità dei laboratori in un'ottica di project work nel rilancio dell'Immagine dell'Istituto** innescando sistemi di dialogo con gli stakeholder, partecipando a iniziative promosse da Enti del territorio (gare, eventi e manifestazioni), conferendo visibilità a tutti i prodotti dell'attività didattica curricolare ed extracurricolare attraverso adeguate strategie di comunicazione (articoli, giornali scolastici on line, contatti con tv locali).
- **Promuovere progetti formativi innovativi attraverso la metodologia didattica del *learning by doing***, sia utilizzando risorse professionali e materiali interne, sia attivando percorsi di alternanza scuola-lavoro che, attraverso l'esperienza pratica all'interno di laboratori attrezzati, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola, a testare sul campo le attitudini, ad arricchire la formazione, ad orientare il percorso di studio e lavorativo degli studenti.

LA SCUOLA DEL SAPER ESSERE

L'IPSA "RENZO FRAU" DOVRÀ CONTINUARE A:

- **Incentivare l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali** (come il debate, la flipped classroom, il cooperative learning...), sistematizzandole all'interno di progettualità condivise e multidisciplinari, tese alla costruzione dell'unità del sapere e alla maturazione delle *competenze chiave* che consentono la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. In modo collegiale, saprà costruire percorsi educativi motivanti e legati ad aspetti formativi vicini agli interessi degli studenti, privilegiando le tematiche della sostenibilità ambientale e l'Agenda 2030, dell'educazione civica digitale, della legalità, dei sani e corretti stili di vita, della solidarietà, che coniughino sapere teorico ed esperienza, in modo da costruire le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro ma anche, più semplicemente, alla vita reale.
- ✓ **Formulare un progetto educativo condiviso con le famiglie** nell'ottica della corresponsabilità educativa. La Scuola deve essere intesa come presidio della cultura della legalità, in cui i Docenti, le famiglie e gli operatori devono assumere come orizzonte culturale i **valori costituzionali**, universalmente validi e non negoziabili. Attraverso la costruzione del curriculum verticale di educazione Civica, in cui dovranno trovare adeguato

lo svolgimento dei temi della **Costituzione**, della **Sostenibilità** e dell'**educazione civica digitale**, l'Istituto "Renzo Frau" si dovrà caratterizzare come un laboratorio in cui, attraverso la costruzione del senso di appartenenza alla comunità e della responsabilizzazione, si educa lo studente ad innestarsi nella società come cittadino consapevole e costruttore attivo di una società solidale. Tale azione risulta oggi ancora più necessaria nell'emergenza Covid 19, in cui solo un atto di forte responsabilità condivisa, di rispetto delle regole e l'adozione di comportamenti corretti e attenti, può garantire la sicurezza di tutti.

LA SCUOLA DELL'INCLUSIONE

L'IPSIA "RENZO FRAU" promuoverà piani di lavoro in continuità con le Scuole Secondarie di Primo Grado, in modo da stilare i Progetti Formativi Individuali prevedendo step, metodologie e strategie adeguate a ciascun stile cognitivo. L'insegnamento procederà, attraverso l'azione fondamentale del tutor, valorizzando i punti di forza di ogni studente, potenziando i punti di debolezza e ponendo le basi per la maturazione della competenza di **imparare ad imparare**. Sarà la scuola in cui tutti sono capaci e abili, ciascuno nella sua peculiare modalità.

L'IPSIA "RENZO FRAU" CONTINUERÀ:

- ✓ **a realizzare attività che migliorino le competenze dei docenti** attraverso un piano di formazione che risponda alle esigenze di ogni ambito disciplinare. Ampio spazio sarà dato alla formazione in rete, alle discipline dell'area meccanica e alla gestione multimediale del PFI.
- ✓ **A promuovere la cultura della valutazione e dell'autovalutazione** sensibilizzando capillarmente i docenti all'uso di griglie condivise e di rubriche di valutazione delle competenze, aggiornandole e rivedendole qualora si siano rivelate scarsamente funzionali.
- ✓ **A migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della de materializzazione**, in modo da snellire e rendere efficace la comunicazione tra i soggetti che partecipano alla vita della scuola con ruoli e campi d'azione diversi (docenti, ATA, studenti, famiglie), facilitare l'accesso ai servizi, rendere più oggettivi monitoraggi e analisi dei dati relativi ad ogni iniziativa.

Il presente Atto di Indirizzo ha lo scopo di orientare, all'interno di un quadro generale e di sistema, l'attività decisionale del Collegio dei Docenti in ordine ai contenuti tecnici di Sua competenza, al fine di far emergere gli obiettivi perseguiti da questa Istituzione scolastica. Si precisa che la pianificazione triennale è da ritenersi flessibile ed è soggetta a continua revisione, in seguito al monitoraggio e alla valutazione interna ed esterna e alle disponibilità delle risorse assegnate.

Quanto sopra delineato costituisce, quindi, l'indirizzo al quale ispirare il processo di insegnamento-apprendimento, all'interno di una comune visione di valori, idee, modelli e pratiche didattiche per orientare la Comunità educativa.

Auspiciando mantenimento di un clima sereno e di proficua sinergia, certa dell'impegno con cui ciascuno saprà assolvere al proprio dovere, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Ida CIMMINO